REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17786 del 14/10/2020 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2020/18213 del 14/10/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA
Oggetto:	BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DEGLI STABILIMENTI BALNEARI E DELLE STRUTTURE BALNEARI MARITTIME APPROVATO CON LA DGR. N. 952/2020: RIAPERTURA AUTOMATICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
Firmatario:	ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO "ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR"- (CODICE STRUTTURA 000482)";

Vista la L.R. LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 40, recante "INCENTIVI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 11 GENNAIO 1993, N. 3 (DISCIPLINA DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA. PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI. ABROGAZIONE DELLA L.R. 6 LUGLIO 1984 N. 38);

Richiamato, in particolare il comma 3 bis dell'articolo 11, secondo il quale: "Al fine di promuovere e rilanciare il turismo a seguito delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, qualificando ed innovando l'offerta turistica in relazione ai nuovi scenari, la Regione può concedere contribuiti a

fondo perduto alle imprese turistiche per progetti di riqualificazione ed adeguamento delle strutture e di innovazione e potenziamento dei servizi, la cui assegnazione avviene sulla base di specifici bandi, approvati con atto della Giunta regionale che definiscano i beneficiari, le tipologie di interventi ammessi a finanziamento, i criteri, le procedure e le misure dei contributi, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato;

Vista la Comunicazione C(2020)1863 final della Commissione europea del 19/03/2020 che ha approvato il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Visto il DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamato, in particolare l'articolo 54, comma 1 del suddetto decreto, che dispone:

- che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000,00 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui ai commi successivi;

- che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000,00 euro per impresa;

Visto il bando approvato, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 bis della legge regionale n. 40/2002 e ss.mm.ii., con la Deliberazione di Giunta n. 952/2020, avente ad oggetto la qualificazione e innovazione degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime;

Richiamato, in particolare, l'articolo 10 del suddetto bando e in particolare:

- il comma 7 del suddetto articolo, che dispone che le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10.00 del giorno 29 settembre 2020 e fino alle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2020;
- il comma 8 del suddetto articolo, secondo il quale la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziate per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della finestra indicata nel comma 7 al raggiungimento di 250 domande presentate;
- il comma 9 del suddetto articolo, secondo il quale il Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese potrà procedere alla riapertura della finestra qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando;

Considerato:

- che, ad oggi, le domande pervenute alla Regione sono pari ad un numero complessivo di 185 e che tale numero risulta notevolmente al di sotto della soglia massima di 250 domande previste dal bando;
- che le associazioni di categoria rappresentative dei soggetti potenzialmente beneficiari del bando hanno segnalato alla Regione, tramite comunicazioni acquisite agli atti del Servizio Qualificazione delle Imprese, che nel medesimo periodo di apertura della finestra temporale per la presentazione delle domande previsto nel bando, molte delle imprese potenzialmente beneficiarie sono impegnate a partecipare ad una fiera del settore

e che tale partecipazione può impedire di fatto la presentazione delle richieste entro la data di scadenza della sopra citata finestra temporale, e cioè entro le ore 13 del giorno 15 ottobre 2020;

- che difficilmente, anche per le ragioni esposte dalle associazioni di categoria sopra citate, l'andamento del flusso di presentazione delle domande di contributo potrà aumentare entro la scadenza del termine prevista dal bando, con il conseguente rischio di non poter garantire il pieno utilizzo delle risorse stanziate per il finanziamento dei progetti agevolabili;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire con il presente provvedimento, secondo quanto previsto dal sopra citato articolo 10, comma 9 del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. 952/2020, che la finestra temporale prevista nel bando citato debba essere automaticamente riaperta sino alle ore 13.00 del giorno 22 ottobre 2020 qualora alle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2020 non venga raggiunto il numero massimo di 250 domande;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi

per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di stabilire che la finestra temporale prevista nel bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. 952/2020 debba essere automaticamente riaperta sino alle ore 13.00 del giorno 22 ottobre 2020 qualora alle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2020 non venga raggiunto il numero massimo di 250 domande;

2. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.